



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

INFORMATIVA PERIODICA

International update n. 9/2022

15 maggio 2022

Aggiornamento sulle attività delle organizzazioni internazionali

UNIONE EUROPEA	3
ALTRE ORGANIZZAZIONI	11
PROSSIMI EVENTI	12
Per aggiornamenti e approfondimenti	17

La Commissione europea ha recentemente proposto un'indennità per la riduzione della distorsione a favore del debito rispetto al capitale proprio, per aiutare le imprese ad accedere ai finanziamenti necessari e a diventare più resilienti. L'indennità prevede che il capitale proprio abbia lo stesso trattamento fiscale applicato al debito, in tal modo gli aumenti del capitale proprio di un contribuente da un esercizio fiscale al successivo saranno deducibili dalla sua base imponibile, analogamente a quanto accade per il debito.

Per poter crescere e prosperare in una economia sempre più digitale, le imprese devono accelerare sulla trasformazione digitale, le opportunità di finanziamento messe a disposizione delle PMI per sostenerne la transizione digitale sono ora raccolte in una guida curata dalla DG CNECT della Commissione europea che illustra i programmi per il periodo 2021-2027, fornendo indicazioni su come poter usufruire dei fondi messi a disposizione.

La Commissione europea ha adottato la modifica del programma di lavoro di Orizzonte Europa per il biennio 2021-2022, incrementandone il bilancio di quasi 562 milioni di euro a sostegno delle missioni UE verso soluzioni innovative alle sfide in campo ambientale, della salute e digitali. Nell'ambito del programma è previsto il proseguimento di *WomenTechEU*, che quest'anno conterà su una dotazione finanziaria triplicata, pari a 10 milioni di euro, per sostenere oltre 100 start-up guidate da donne, e una nuova azione, finanziata con 2 milioni di euro, per promuovere e sostenere gli investimenti dei "business angel" nella UE.

Il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza Covid, che in questi due anni ha consentito agli Stati membri di sostenere in modo tempestivo, mirato e proporzionato le imprese in difficoltà, preservando le condizioni di parità nel mercato unico e mantenendo condizioni orizzontali valide per tutti non sarà prorogato oltre la scadenza, che per la maggior parte degli strumenti è prevista per il prossimo 30 giugno, gli Stati membri potranno comunque attuare misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità rispettivamente fino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Una buona lettura

UNIONE EUROPEA

Tassazione delle imprese: la Commissione propone incentivi fiscali per il capitale proprio per aiutare le imprese a crescere e a diventare più forti e più resilienti

L'11 maggio, la Commissione europea ha proposto un'indennità per la riduzione della distorsione a favore del debito rispetto al capitale proprio, o DEBRA, per aiutare le imprese ad accedere ai finanziamenti di cui hanno bisogno e diventare più resilienti. Questa misura sosterrà le imprese introducendo un'indennità che accorderà al capitale proprio lo stesso trattamento fiscale applicato al debito. La proposta prevede che gli aumenti del capitale proprio di un contribuente da un esercizio fiscale al successivo siano deducibili dalla sua base imponibile, analogamente a quanto accade per il debito.

L'iniziativa fa parte della [strategia dell'UE sulla tassazione delle imprese](#), che mira a garantire un sistema fiscale equo ed efficiente in tutta l'UE, e contribuisce [all'Unione dei mercati dei capitali](#), rendendo i finanziamenti più accessibili alle imprese dell'UE e promuovendo l'integrazione dei mercati nazionali dei capitali in un autentico mercato unico.

L'attuale distorsione a favore del debito delle norme fiscali, in base alla quale le imprese possono detrarre gli interessi connessi al finanziamento del debito – ma non i costi connessi al finanziamento tramite capitale proprio – può incoraggiare le imprese ad accumulare debito anziché accrescere i fondi propri per finanziare la loro crescita. Livelli eccessivi di indebitamento rendono le imprese vulnerabili a cambiamenti imprevisti del contesto imprenditoriale. L'indebitamento totale delle società non finanziarie nell'UE ammontava a quasi 14.900 miliardi di euro nel 2020, pari al 111% del PIL. A tale riguardo va sottolineato che le imprese con una solida struttura di capitale possono essere meno vulnerabili agli shock e più propense a effettuare investimenti e a innovare. Pertanto, la riduzione dell'eccessiva dipendenza dal finanziamento del debito e il sostegno a favore di un possibile riequilibrio della struttura patrimoniale delle imprese possono incidere positivamente sulla competitività e sulla crescita. L'approccio che combina l'indennità per il capitale proprio e la deduzione limitata degli interessi dovrebbe aumentare gli investimenti dello 0,26% del PIL e il PIL dello 0,018%.

Le transizioni verde e digitale richiedono nuovi investimenti nelle tecnologie innovative. La fiscalità ha un ruolo importante da svolgere nell'incoraggiare e consentire alle imprese di svilupparsi e crescere in modo sostenibile. Un'indennità al finanziamento del capitale proprio può agevolare investimenti coraggiosi nelle tecnologie di punta, in particolare per le start-up e le PMI. Il capitale proprio è particolarmente importante per le imprese innovative in rapida crescita nelle loro fasi iniziali e per le imprese in espansione che intendono competere a livello globale.



Contesto

DEBRA fa seguito alla [comunicazione sulla tassazione delle imprese per il XXI° secolo](#), che definisce una visione a lungo termine per creare un contesto imprenditoriale equo e sostenibile e un sistema fiscale dell'UE, nonché misure mirate per promuovere gli investimenti produttivi e l'imprenditorialità e garantire un'imposizione fiscale efficace. La proposta contribuisce inoltre al [piano di azione dell'UE per l'Unione dei mercati dei capitali](#) (CMU), che mira ad aiutare le imprese a raccogliere i capitali di cui hanno bisogno, in particolare nel delicato periodo successivo alla pandemia. L'Unione dei mercati dei capitali incentiva gli investimenti a lungo termine per promuovere la transizione sostenibile e digitale dell'economia dell'UE.

Domande e risposte

Commissione europea: Fiscal Sustainability Report 2021

Il 25 aprile la Commissione europea ha pubblicato il [Commission Fiscal Sustainability Report \(FSR\) 2021](#). Si tratta della sesta edizione di questa relazione pubblicata per la prima volta nel 2006 per fornire un aggiornamento sulle sfide relative alla sostenibilità fiscale affrontate nei diversi paesi membri dell'Unione.

Il documento evidenzia come nella UE il debito pubblico sia notevolmente cresciuto a causa della pandemia. Le condizioni di finanziamento, che sono sensibilmente migliorate negli ultimi decenni, rimangono ancora favorevoli. Tuttavia, prevalgono le incertezze sui futuri sviluppi macro-finanziari, non da ultimo a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Ci si attende che in futuro le tendenze strutturali, incluso l'invecchiamento della popolazione e i cambiamenti climatici imporranno ulteriori pressioni sulle finanze pubbliche. In questo contesto, una valutazione dei rischi connessi alla sostenibilità fiscale appare particolarmente importante nell'attuale congiuntura economica.

Come nelle precedenti edizioni, le sfide relative alla sostenibilità fiscale affrontate dagli Stati membri sono valutate in base ad un quadro di valutazione complessiva orizzontale. Questo Quadro riunisce in modo sintetico i risultati sull'analisi di sostenibilità del debito (*debt sustainability analysis DSA*) e sugli indicatori della sostenibilità fiscale. Presenta inoltre una panoramica delle sfide relativa alla sostenibilità fiscale attraverso diversi orizzonti temporali (breve, medio e lungo periodo), e consente l'identificazione della scala, della natura e della tempistica dei rischi connessi alla sostenibilità fiscale.

Questa edizione beneficia di alcuni importanti miglioramenti metodologici ed esplora nuove tematiche. Sono state ridefinite le assunzioni di base, in particolare per riflettere il sostanziale impatto positivo atteso da *NextGenerationEU* nel medio termine. Anche l'approccio per valutare i rischi connessi alla sostenibilità fiscale di medio periodo è stato adattato per riflettere il nuovo contesto di crisi post-Covid-19 e gli ultimi sviluppi nei quadri DSA. Inoltre, le potenziali sfide fiscali legate ai



cambiamenti climatici vengono esaminate attraverso simulazioni che mostrano i rischi fiscali legati ad eventi climatici estremi.

L'analisi dei rischi connessi alla sostenibilità fiscale presentati in questo report contribuisce a monitorare e coordinare le politiche fiscali degli Stati membri. Il report evidenzia la presenza di rischi connessi alla sostenibilità fiscale in diversi paesi che richiedono, appena le condizioni economiche lo consentiranno, l'adozione di politiche fiscali prudenti.

L'Italia rientra tra i nove paesi classificati ad alto rischio nel lungo periodo, insieme a Belgio, Cechia, Spagna, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Slovenia e Slovacchia per via di un aumento atteso significativo dei costi dell'invecchiamento della popolazione entro il 2070, secondo quanto evidenziato dall'[Ageing Report 2021](#).

Alla luce di questi risultati, appena le condizioni economiche lo consentiranno, sarà necessario adottare politiche fiscali volte a conseguire nel medio termine, situazioni fiscali prudenti, e a garantire la sostenibilità del debito, promuovendo allo stesso tempo gli investimenti, non da ultimo allo scopo di realizzare la transizione verde e digitale.

Una guida europea ai finanziamenti per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese

La Direzione Generale della Commissione europea che si occupa di reti di comunicazione, contenuti e tecnologie (DG CNECT) ha pubblicato il documento [A guide to EU funding opportunities to digitalise businesses](#), una guida alle opportunità di finanziamento messe a disposizione delle PMI per sostenerne la transizione digitale.

Per poter crescere e prosperare in una economia sempre più digitale, le imprese devono accelerare sulla trasformazione digitale, per questo la Commissione europea ha dedicato un punto chiave della comunicazione sul [Digital Compass](#) alla trasformazione digitale delle imprese, definendo due obiettivi ambiziosi da raggiungere, entro il 2030:

- il 75% delle imprese dovrà essere in grado di avvalersi di tecnologie come cloud, intelligenza artificiale e big data;
- oltre il 90% delle imprese dovrà aver raggiunto almeno un livello base di maturità digitale.

Durante la pandemia le imprese, fortemente vincolate dalle restrizioni imposte dal lockdown e spesso orientate verso il lavoro da remoto, hanno sentito l'esigenza sempre più pressante di un cambio di passo in ambito digitale. Questo ha reso urgente l'intervento da parte delle istituzioni europee che hanno introdotto diverse misure per venire incontro a questa necessità.

La guida fornisce una panoramica di tali misure e dei programmi per il periodo 2021-2027 che destinano parte del proprio budget al sostegno della digitalizzazione, in sinergia con i fondi nazionali



e regionali, illustra sinteticamente i programmi coinvolti, fornendo ulteriori indicazioni su come partecipare agli inviti a presentare proposte per usufruire dei fondi messi a disposizione.

La Commissione incrementa il bilancio di Orizzonte Europa a sostegno delle innovazioni in campo ambientale, digitale e della salute

Il 10 maggio, la Commissione europea ha adottato la modifica del programma di lavoro di [Orizzonte Europa](#) per il periodo 2021-2022, incrementandone il bilancio di quasi 562 milioni di euro per sostenere ulteriormente le [missioni dell'UE](#) verso soluzioni innovative alle sfide in campo ambientale, della salute e digitali e altre azioni a favore dell'ecosistema europeo dell'innovazione. La dotazione di bilancio del programma per il 2021 e il 2022 ha così raggiunto un totale di quasi 16 miliardi di euro.

Di tale importo supplementare, 507,1 milioni di euro sono destinati alle cinque missioni dell'UE, un modo nuovo e innovativo per trovare soluzioni per alcune delle nostre sfide più impegnative grazie a collaborazioni in Europa e nel resto del mondo. Le missioni, [avviate a settembre 2021](#), mirano a conseguire entro il 2030 obiettivi ambiziosi in materia di salute, clima e ambiente.

La modifica aggiunge poi diverse nuove azioni a sostegno del potenziale di innovazione dell'Europa. Nell'ambito del programma di lavoro di Orizzonte Europa sugli ecosistemi europei dell'innovazione, sono previsti il proseguimento di [WomenTechEU](#), che quest'anno conterà su una dotazione finanziaria triplicata (10 milioni di euro) per sostenere oltre 100 start-up guidate da donne, e una nuova azione per promuovere e sostenere gli investimenti dei "business angel" nell'UE (2 milioni di euro).

Per il polo tematico 2 "Cultura, creatività e società inclusiva", tra le novità figurano il sostegno alla creazione di piattaforme e reti di collaborazione per le industrie culturali e creative (6 milioni di euro), la valutazione dell'impatto sociale delle politiche della transizione verde (3 milioni di euro) e soluzioni innovative per il futuro della democrazia (3 milioni di euro), nonché il sostegno all'Osservatorio per l'innovazione nel settore pubblico (1,5 milioni di euro). Sono stati aggiunti anche altri piccoli adeguamenti del programma di lavoro per un totale di 3,2 milioni di euro.

Saranno pubblicati [17 nuovi inviti](#), la prima serie sarà varata il 12 maggio 2022 e la seconda il 24 maggio 2022.

Nell'ambito della "Missione" dell'UE sulle città che promuove attività di ricerca e innovazione su mobilità pulita, efficienza energetica e pianificazione urbana, con un budget di 360 milioni di euro e punta alla neutralità climatica entro il 2030, sono state annunciate le [100 città europee](#) selezionate. Tra queste figurano anche 9 città italiane: Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino. Le città prescelte fungeranno da centri di sperimentazione e innovazione per consentire a tutte le città europee di diventare climaticamente neutrali nel più breve tempo possibile, attraverso azioni concrete legate al clima e obiettivi predefiniti.



Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime italiano da 698 milioni di euro a sostegno del settore turistico nel contesto della pandemia

A norma del [quadro temporaneo](#) per gli aiuti di Stato l'Italia ha notificato alla Commissione un regime da 698 milioni di euro volto a sostenere le imprese del settore turistico colpite dalla pandemia da coronavirus. Parte della dotazione finanziaria sarà messa a disposizione tramite il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il regime concederà aiuti sotto forma di:

- i) sovvenzioni dirette e crediti d'imposta per le imprese turistiche;
- ii) crediti d'imposta per le agenzie di viaggi e gli operatori turistici.

Per le imprese turistiche, l'intento della misura è coprire parte dei costi legati all'ammmodernamento delle strutture e degli impianti e all'efficientamento energetico. I beneficiari avranno diritto a un importo che copra fino al 50% dei costi ammissibili, entro un massimale di 100.000 euro per impresa.

Per quanto riguarda le agenzie di viaggi e gli operatori turistici, la misura è intesa a coprire parte dei costi relativi alle ristrutturazioni e alle attività di sviluppo digitale. I beneficiari avranno diritto a ricevere aiuti sotto forma di un credito d'imposta che copra fino al 50% dei costi ammissibili, entro un massimale di 25.000 euro per beneficiario.

Lo scopo del regime è soddisfare il fabbisogno di liquidità dei beneficiari e aiutarli a proseguire le attività durante la pandemia e dopo.

La Commissione ha constatato che il regime notificato dall'Italia è conforme alle condizioni stabilite nel [quadro temporaneo](#). In particolare, l'aiuto i) non supererà i 2,3 milioni di euro per beneficiario e ii) sarà concesso entro il 30 giugno 2022.

La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel [quadro temporaneo](#).

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Aiuti di Stato: la Commissione eliminerà gradualmente il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza Covid

Il 12 maggio, la Commissione europea ha annunciato l'eliminazione graduale del [quadro temporaneo](#) per gli aiuti di Stato legato all'emergenza Covid adottato il [19 marzo 2020](#) e modificato da ultimo il [18 novembre 2021](#), che in questi mesi ha consentito agli Stati membri di sostenere in modo tempestivo, mirato e proporzionato le imprese colpite dalla crisi, preservando le condizioni di parità nel mercato



unico e mantenendo condizioni orizzontali valide per tutti. Ad oggi, la Commissione ha adottato oltre 1300 decisioni nel contesto della pandemia e ha approvato circa 950 misure nazionali per un importo totale di aiuti di Stato stimato a quasi 3.200 miliardi di euro.

Il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato non sarà prorogato oltre l'attuale scadenza, che per la maggior parte degli strumenti è il 30 giugno 2022. L'attuale piano di transizione ed eliminazione graduale non subirà modifiche, compresa la possibilità per gli Stati membri di attuare misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità rispettivamente fino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, come già annunciato a novembre dell'anno scorso.

Firmato l'accordo tra Commissione europea e BEI per incentivare gli investimenti a livello mondiale

Il 10 maggio, la Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno firmato un ambizioso accordo di garanzia mediante il quale la Commissione europea, nei prossimi sette anni, sosterrà fino a 26,7 miliardi di euro di operazioni finanziarie della BEI volte a favorire investimenti pubblici fondamentali in settori come l'energia pulita, le infrastrutture digitali e di trasporto, la sanità e l'istruzione attuando la strategia "Global gateway" a livello mondiale.

L'accordo di garanzia sarà il più ingente mai firmato nel quadro del nuovo Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus (EFSD+), istituito dal regolamento NDICI – Europa globale. Favorirà l'attuazione delle transizioni verde e digitale nei paesi partner dell'UE e l'attuazione della strategia "Global Gateway", compreso il pacchetto di investimenti Global Gateway Africa-Europa.

Commissione europea: consultazione pubblica sulle misure di semplificazione proposte in materia di controllo delle concentrazioni

Il 6 maggio, la Commissione europea ha avviato una [consultazione pubblica](#) invitando tutti i portatori di interessi a presentare osservazioni sul progetto di revisione del regolamento di esecuzione sulle concentrazioni e della comunicazione sulla procedura semplificata.

Nell'agosto 2016, la Commissione ha dato il via ad un approfondito processo di revisione delle norme procedurali e giurisdizionali dell'UE in materia di controllo delle concentrazioni, allo scopo di rendere più adeguata e semplice per la Commissione la procedura di esame delle concentrazioni per i casi che hanno poche probabilità di sollevare riserve sotto il profilo della concorrenza che sono esaminati con procedura semplificata, e di destinare maggiori risorse ai casi più complessi e pertinenti. Tale processo ha compreso una [valutazione](#) degli aspetti procedurali e giurisdizionali delle norme dell'UE in materia di controllo delle concentrazioni e una consultazione pubblica su una [valutazione d'impatto iniziale](#).



Come illustrato più dettagliatamente nella [nota informativa](#) che accompagna il regolamento di esecuzione e la comunicazione sulla procedura semplificata, le modifiche proposte mirano a:

- ampliare e chiarire le categorie di casi che possono essere trattate con la procedura semplificata;
- introdurre migliori misure di salvaguardia affinché la procedura semplificata non si applichi ai casi che necessitano di un esame più approfondito;
- garantire una raccolta di informazioni efficace e proporzionata, introducendo un nuovo modulo di notifica per i casi ammissibili alla procedura semplificata, che prevede un sistema di caselle da spuntare (*tick-the-box*);
- semplificare l'esame dei casi che non vengono trattati con la procedura semplificata, riducendo e chiarendo gli obblighi di informazione;
- introdurre le notifiche elettroniche e la possibilità per le parti di inviare determinati documenti per via elettronica.

Le parti interessate sono invitate a formulare le proprie osservazioni sulle norme modificate entro il 3 giugno 2022. Maggiori informazioni, comprese le modalità di presentazione dei contributi, sono disponibili [qui](#).

Eurogruppo, presentato il piano di compromesso per l'Unione bancaria

Il 3 maggio, durante la [riunione dell'Eurogruppo](#) è stato raggiunto un ampio consenso sulla necessità di realizzare [l'Unione bancaria](#) e gli Stati membri si sono pronunciati in merito alla proposta dettagliata di un piano di lavoro graduale e vincolato da scadenze su tutti gli elementi rilevanti per il completamento dell'unione bancaria.

L'unione bancaria rimane un progetto complesso sul piano tecnico e politico per questo si dovrà ancora lavorare molto per cercare di giungere ad un accordo entro giugno. Il piano di lavoro si articolerebbe in due fasi, durante la prima entrerebbe in funzione un regime europeo dei depositi bancari che potrà solo prestare risorse ai fondi nazionali e partirebbe dal 2025.

Per passare alla seconda fase, che scatterebbe nel 2028, sarà necessario raggiungere l'unanimità: la trasformazione 'federale' dell'unione bancaria consisterà nell'assunzione graduale dei rischi relativi alla protezione dei depositanti, della copertura delle perdite dovute alla protezione dei depositanti e del finanziamento della risoluzione delle banche.

Il piano prevede anche la riduzione della elevata esposizione delle banche al debito sovrano. Il documento sottoposto all'approvazione dei ministri prevede che la detenzione di titoli sovrani sia un elemento addizionale per determinare i contributi al fondo europeo comune di assicurazione dei depositi. In pratica, quanto più rilevante è l'esposizione al debito sovrano tanto più si pagherà per la



garanzia comune. Nella seconda fase si introdurrebbero oneri per “concentrazioni molto elevate di debito sovrano” non ponderati per il rischio.



ALTRE ORGANIZZAZIONI

ACCOUNTANCY EUROPE

Assurance sulla sostenibilità alla luce della nuova direttiva europea

La proposta di Direttiva della Commissione europea sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità (*Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD*) introduce il requisito, su scala europea, di fornire un'assurance limitata relativamente alle informazioni sulla sostenibilità, con l'obiettivo ultimo di arrivare, nel lungo periodo, ad una ragionevole *assurance*. Per oltre venti anni i professionisti contabili hanno fornito alle imprese nell'Unione Europea servizi di *assurance* relativamente alle informazioni sulla sostenibilità, hanno acquisito competenze in quest'area, favoriti anche dal quadro normativo professionale e dai principi nel rispetto dei quali essi operano.

Il 10 maggio, *Accountancy Europe* ha pubblicato il documento [Sustainability assurance under the CSRD](#) che fornisce spunti pratici su aspetti chiave relativi a questo nuovo requisito di *assurance* e pone degli interrogativi ai diversi portatori di interessi, tra cui decisori politici e *standard setter*, con l'obiettivo di raggiungere una comprensione condivisa delle implicazioni pratiche derivanti dalla sua applicazione. Confrontarsi in anticipo su tali questioni garantirà un'applicazione coerente e di qualità dei servizi di *assurance* in tutta l'Unione.

IFAC

Indagine 2022 sui costi della revisione contabile

Qual è il costo di una revisione contabile? Quale spesa comporta rispetto ai corrispettivi pagati dalle aziende per gli altri servizi professionali forniti dai revisori contabili? Questi interrogativi sono alla base del report pubblicato da IFAC, [Audit Fees Survey 2022: Understanding Audit and Non-Audit Service Fees, 2013-2020](#),

Quando si parla di società quotate di varie dimensioni e operanti in ordinamenti giuridici diversi, i valori assoluti possono non fornire una visione comparativa significativa. Per questo, lo studio di IFAC si propone di quantificare i corrispettivi pagati per i servizi di revisione come una percentuale dei profitti aziendali, consentendo così di comparare meglio le informazioni per una gamma di imprese a mega, grande, media, piccola e micro – capitalizzazione, operanti sulle borse di Stati Uniti, Canada ed Europa dal 2013 al 2020. I risultati confermano che la prestazione di servizi diversi dalla revisione contabile da parte dei revisori continua a ridursi nei paesi europei. Questa tendenza è stata indicata nello [studio di Audit Analytics](#) (2020), in cui si evidenziava come la percentuale di servizi diversi dalla revisione contabile ricevuti dagli enti di interesse pubblico si sia ridotta da quando a livello UE sono state adottate nuove misure nel 2014.



PROSSIMI EVENTI

COMMISSIONE EUROPEA

Brussels Economic Forum 2022

Il [Brussels Economic Forum](#) (BEF), il più importante evento economico della Commissione europea, si svolgerà quest'anno il prossimo 17 maggio. Il BEF, da oltre 20 anni, riunisce personalità di alto livello, europee ed internazionali, appartenenti al mondo accademico, politico, imprenditoriale e alla società civile, per identificare le principali sfide e discutere le priorità politiche per l'economia europea.

Per celebrare l'Anno Europeo della Gioventù 2022, quest'anno il BEF sarà incentrato sull'economia per la prossima generazione. Giovani economisti premiati si uniranno a illustri relatori di ogni parte del mondo per valutare nuove idee su come poter costruire una economia per il futuro che sia più giusta, verde e digitale, in tempi di crisi come quelli che stiamo attraversando, segnati in particolare dal conflitto in Ucraina.

[Registratevi](#) per rimanere aggiornati.

ACCOUNTANCY EUROPE

Webinar sulla qualità della revisione: definizione, driver e indicatori

Migliorare la qualità della revisione contabile è un obiettivo condiviso di tutte le parti nell'ecosistema di comunicazione societaria. Ma cosa implica nella pratica?

Non esiste una definizione generalmente accettata di qualità della revisione contabile, anche se diversi organismi si sono attivati per definire indicatori di qualità della revisione contabile (*audit quality indicators-AQI*).

Sull'argomento Accountancy Europe ha pubblicato [Audit Quality Indicators: a global overview of initiatives](#), una selezione delle recenti iniziative sui AQI promosse in diversi paesi europei ed extra europei, e organizzato il webinar [Audit quality: definition, drivers and indicators](#), che si svolgerà il prossimo 18 maggio, dalle 16 alle 18. Sarà l'occasione per capire cosa implica la qualità della revisione contabile per questi organismi e per ascoltare le testimonianze delle esperienze vissute nel quadro della definizione degli AQI nei diversi ordinamenti.

Relatori:



- Vanessa Teitelbaum, Senior Director, CAQ – US (Center for Audit Quality) ([CAQ Audit Quality Disclosure Framework](#))
- Tiago Silva Ferreira, Director, and Maria Goreti, Senior Officer, CMVM – Portogallo (Portuguese Securities Market Commission) ([CMVM AQI initiative](#))
- Joachim Schindler, Audit Committee Chair of Salzgitter AG and Rocket Internet – Germania ([IDW AQI initiative](#))
- Arnout van Kempen, Chairman of the AQI working party, Quartermasters – Paesi Bassi ([Proposed AQIs](#))
- Ferry van Leyen, Project Manager at Deloitte – Paesi Bassi (TBC)
- David Herbinet, Chair, Audit and Assurance Policy Group – Accountancy Europe

Terzo webinar sull'ESEF: la sostenibilità

Il prossimo 30 maggio, dalle 14.00 alle 16.00, si svolgerà il terzo webinar sull'ESEF - *European Single Electronic Format*, dal titolo [ESEF in practice 3: sustainability](#), organizzato da *Accountancy Europe* in collaborazione con Toppan Merrill e Workiva.

Si discuterà dei successi conseguiti nel primo anno di implementazione dell'ESEF in Italia e in Lussemburgo, delle preoccupazioni relative all'*assurance*, e dell'esigenza di collegare l'ESEF con la comunicazione (digitale) delle informazioni sulla sostenibilità. Partendo dall'esperienza con l'ESEF, è possibile capire come applicare le norme contenute nella Direttiva sul *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)*?

Infine, gli esperti discuteranno su come ESEF e CSRD si inseriscono nel quadro più ampio della digitalizzazione delle informazioni sui mercati di capitali UE.

Relatori

- Ambrose Murray, Direttore, EY-Belgio
- Andromeda Wood, Vice Presidente, Workiva
- Bartek Czajka, Direttore, Toppan Merrill
- Francesca Amatimaggio, Partner, EY-Italia
- Jon Rowden, Direttore, PwC-UK
- Mael Garo, Partner, Deloitte-Lussemburgo
- Rene Van Der Meij, co-Chair ESG Working Group, XBRL-Europe
- Richard Bössen, ESRS Esperto di digitalizzazione (Secondment), EFRAG
- Ronald van Langen, Senior Manager, KPMG-Paesi Bassi
- Willem Geijtenbeek, Vice-Chair del Corporate Reporting Policy Group, Accountancy Europe



Eurochambres, Women Network (EWN), Women2027 e Unioncamere

Grandi transizioni in Europa: un'impresa femminile

Eurochambres Women Network (EWN), Women2027 e Unioncamere hanno organizzato per il 30 e 31 maggio prossimi un evento europeo con l'obiettivo di offrire alle donne imprenditrici un momento di dialogo e confronto su problematiche comuni e possibili soluzioni. L'evento sarà online e servirà ad alimentare un progetto più ampio, per offrire dal prossimo anno in poi un appuntamento annuale unico nel suo genere a Bruxelles. Sulla base dell'esperienza delle reti nazionali delle Camere parte di EWN sono stati identificati 4 temi principali di discussione, incentrati sulla necessità delle imprese di adattarsi ad un ambiente in rapido cambiamento:

- transizione economica – come riqualificare e preparare sé stesse/il proprio personale alla transizione verde e digitale;
- transizione digitale – con un focus sull'uso delle nuove tecnologie nella gestione delle intere filiere: dai fornitori al rapporto con i clienti;
- transizione green – in particolare, l'accesso alla finanza per sostenere la transizione verde delle imprese; e
- transizione sociale – per luoghi di lavoro salutaris per i dipendenti e spazi di lavoro digitali per una gestione efficace del tempo come chiave della crescita sociale.

Non potendo prescindere dalla tragica attualità, l'evento prenderà in considerazione le ripercussioni del conflitto in Ucraina sulla comunità imprenditoriale e il contributo concreto che quest'ultima può fornire. L'evento potrà contare su interventi di alto livello delle istituzioni europee, presentazioni di network tematici e buone pratiche di impresa femminile, moderati da esperti del settore.

Il programma verrà reso noto a breve, ma è già possibile iscriversi usando questo [link](#).

Fonte www.unioncamere.gov.it

EFAA

Conferenza Internazionale EFAA: La trasformazione dei piccoli e medi studi

Gli organismi della professione contabile svolgono un ruolo fondamentale nel guidare i piccoli e medi studi (PMS) contabili verso il futuro. Per poter crescere e prosperare, i PMS devono adeguarsi ai cambiamenti e diventare non soltanto più digitali ma anche adattare i propri servizi per poter fornire alle PMI loro clienti servizi in aree chiave, quali la comunicazione delle informazioni sulla sostenibilità.



EFAA ha organizzato per il prossimo 2 giugno l'evento in formato ibrido dal titolo [Practice transformation: SMPs embracing changes](#). Per registrarsi collegarsi al seguente [link](#).

EFAA aggiorna regolarmente le [risorse](#) per aiutare i PMS a diventare maggiormente sostenibili, nonché un elenco di [guide](#) rivolte ai PMS e pensate per aiutarli ad affrontare i cambiamenti necessari per diventare più forti, performanti e sostenibili.

IVSC – International Valuation Standards Council

Webinar Series 2022

La serie di webinar di IVSC, sponsorizzati da Kroll, ritorna quest'anno dal 2 al 10 giugno, con un programma articolato in gruppi di discussione utili a stimolare la riflessione sulle tematiche della valutazione.

Il [programma](#) prevede la partecipazione di esperti provenienti da ogni parte del mondo su diversi temi, quali le prospettive economiche mondiali, l'impatto dell'inflazione sulla valutazione e sul costo dei capitali, e la crescente influenza delle attività digitali sul mondo degli investimenti.

IFAC - Institute of Chartered Accountants of India

21° World Congress of Accountants (WCOA)

Il 21° Congresso mondiale della professione contabile (*World Congress of Accountants - WCOA*), uno degli eventi più prestigiosi della professione contabile a livello globale, organizzato ogni quattro anni sotto l'egida di IFAC, sarà ospitato quest'anno dall'*Institute of Chartered Accountants of India – ICAI*.

L'evento si svolgerà al Jio World Convention Centre di Mumbai, dal **18 al 21 novembre 2022**, e avrà come tema la sostenibilità, il titolo **"Building Trust Enabling Sustainability"** è stato scelto pensando all'impegno costante e al ruolo della professione contabile nel creare fiducia, proteggere l'interesse pubblico e favorire la sostenibilità.

Il Congresso mondiale della professione contabile, tenutosi per la prima volta nel lontano 1904, si svolgerà per la prima volta in formato ibrido, si prevede la presenza fisica di circa 6.000 delegati e la partecipazione di oltre 10.000 professionisti che si collegheranno in modalità virtuale da ogni parte del mondo.

Le registrazioni all'evento, sia in forma fisica che virtuale, sono già aperte e le quote di partecipazione sono state ridotte a un importo minimo, in modo che i benefici del congresso WCOA 2022 possano



raggiungere il maggior numero di partecipanti. Per poter usufruire della formula “prenota prima” è necessario effettuare la registrazione entro il 30 giugno 2022 al link www.wcoa2022mumbai.org.

Il Congresso offrirà anche agli sponsor delle eccellenti opportunità di promuovere i propri prodotti/servizi e di incrementarne il valore di fronte ad un’ampia platea di delegati. I programmi di sponsorship particolarmente curati forniranno agli sponsor una occasione di networking e anche la possibilità di avere una maggiore visibilità internazionale davanti a personalità influenti del mondo dell’imprenditoria, della finanza, della politica, nonché standard setter e *decision-maker* di ogni parte del globo.

Facebook: www.facebook.com/wcoa2022mumbai

Twitter: www.twitter.com/wcoa2022mumbai

Instagram: www.instagram.com/wcoa2022mumbai



Per aggiornamenti e approfondimenti

Commissione europea - [E-news on economic and financial developments](#)

Consiglio europeo - [news](#)

Parlamento europeo - [news](#)

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) - [news](#)

Fondo Monetario Internazionale - [IMF News](#)

Banca Centrale Europea - [news](#)

Accountancy Europe - [news](#)

CFE Tax Adviser Europe - [news](#)

European Tax Adviser Federation (ETAF) - [news](#) e [newsletter](#)

International Federation of Accountants (IFAC) - [news](#)

International Valuation Standards Council (IVSC) - [news](#)

Comitato di Integrazione Latino Europa-America (CILEA) - [news](#)

SMEUnited [News](#) | [SMEUnited](#)



Ha collaborato a questo numero

Elena Florimo

CNDCEC, Ufficio Tecnico Area Internazionale/Traduzioni

Per eventuali suggerimenti: informativa@fncommercialisti.it

